

Presidente Ercole Concia (Verona)

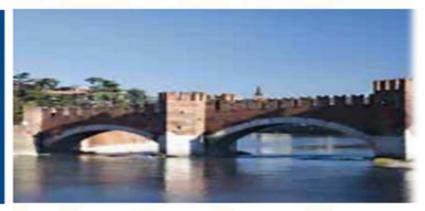
Roseo Hotel Leon d'Oro, Verona 14-16 Marzo 2018

"Protocolli di terapia antinfettiva in Medicina Interna"

Progetto FADOI per il paziente complesso con infezione Massimo Giusti







Presidente Ercole Concia (Verona)

Roseo Hotel Leon d'Oro, Verona 14-16 Marzo 2018

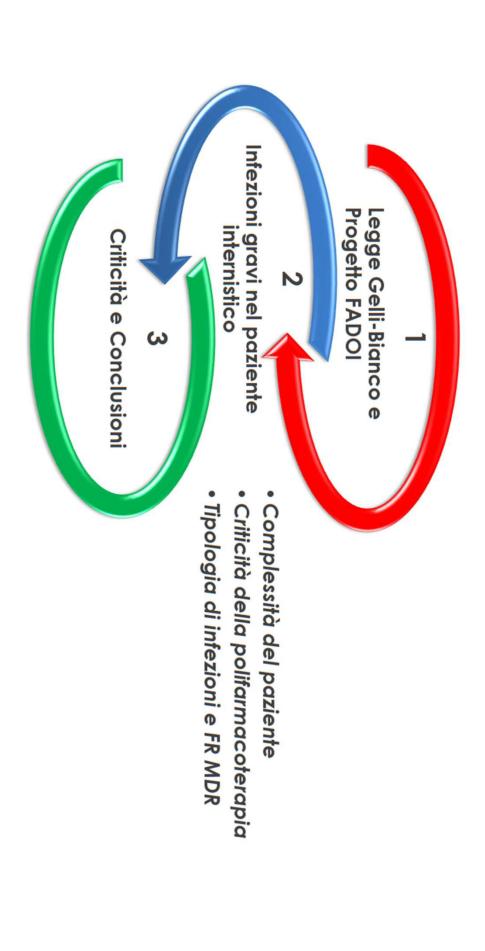
Il sottoscritto Massimo Giusti Ai sensi dell'art. 3.3 sul Conflitto di interessi, pag 17 del Reg. Applicativo dell'Accordo Stato-Regione del 5 novembre 2009,

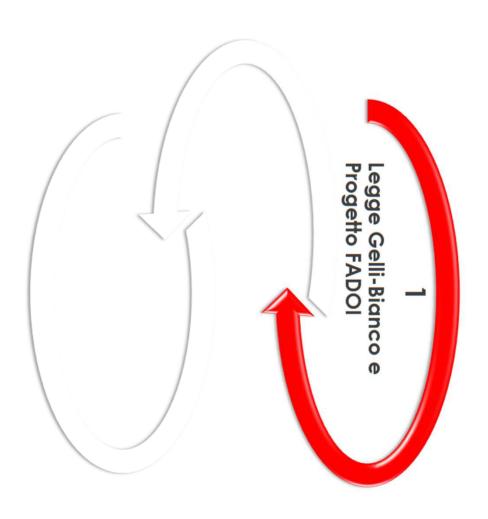
dichiara

che negli ultimi due anni ha avuto rapporti diretti/indiretti di finanziamento con soggetti portatori di interessi commerciali in campo sanitario:

Adisor/consultant: Angelini, Astellas, Basilea, MSD, Sanofi, Zambon

Struttura della relazione





Legge Gelli-Bianco - 1

Legge 8 marzo 2017 n.24 Gazzetta Ufficiale n. 64 del 17 marzo 2017, ed entrata in vigore il 1 aprile 2017 (Legge Gelli – Bianco)

"Disposizioni in materia di sicurezza delle cure e della persona assistita, nonché in materia di responsabilità professionale degli esercenti le professioni Sanitarie"

articolo 590-sexies "Responsabilità colposa per morte o lesioni personali in ambito sanitario"

Qualora l'evento si sia verificato a causa di imperizia, la punibilità è esclusa quando sono rispettate le raccomandazioni previste dalle linee guida come definite e pubblicate ai sensi di legge ovvero, in mancanza di queste, le buone pratiche clinico - assistenziali, sempre che le raccomandazioni previste dalle predette linee guida risultino adeguate alle specificità del caso concreto".

La norma prevede **l'esclusione della punibilità** per omicidio colposo ovvero lesioni personali colpose qualora:

- a) l'evento si sia verificato a causa di **imperizia**, (restano escluse negligenza e imprudenza), ed a prescindere da qualsiasi gradazione della colpa;
- b) siano state rispettate le raccomandazioni contenute nelle linee guida
- c) le linee guida risultino **adeguate al caso di specie** in ragione delle peculiarità che lo stesso presenta.

Legge Gelli-Bianco - 2

A riguardo, l'art. 5 della 1. 24/2017 ha stabilito che <u>le linee guida siano elaborate</u> da enti e istituzioni <u>pubbliche</u> e private nonché dalle società scientifiche ... <u>iscritte in un apposito elenco istituito e</u> <u>regolamentato con decreto del Ministro della Salute</u>, che dovrà stabilire in particolare:

- a) i requisiti minimi di rappresentatività sul territorio nazionale;
- b) la **costituzione mediante atto pubblico** e le garanzie da prevedere nello statuto in riferimento al libero accesso dei professionisti aventi titolo e alla loro partecipazione alle decisioni, all'autonomia e all'indipendenza, all'assenza di scopo di lucro, alla pubblicazione nel sito istituzionale dei bilanci preventivi, dei consuntivi e degli incarichi retribuiti, alla dichiarazione e regolazione dei conflitti di interesse e all'individuazione di sistemi di verifica e controllo della qualità della produzione tecnico-scientifica;
- c) le procedure di iscrizione nell'elenco nonché le verifiche sul mantenimento dei requisiti e le modalità di sospensione o cancellazione dallo stesso. <u>Le linee guida e gli aggiornamenti saranno quindi integrati nel Sistema nazionale per le linee guida (SNLG)</u>, anch'esso disciplinato nei compiti e nelle funzioni con decreto del Ministro della Salute, e pubblicati dall'Istituto superiore di sanità nel proprio sito internet,
 - **previa verifica della conformità della metodologia adottata** a standard definiti e resi pubblici dallo stesso Istituto, nonché della rilevanza delle evidenze scientifiche dichiarate a supporto delle raccomandazioni.



Progetto FADOI – Raccomandazioni di terapia antibiotica

Gruppo di progetto FADOI

È un *gruppo multidisciplinare* composto da internisti, infettivologi, microbiologi e farmacologi organizzati in gruppi di lavoro nelle 6 aree previste.

Supporti aggiuntivi:

- medico-legale
- metodologico
- organizzativo e di coordinamento (Centro Studi Fadoi)
- logistico (Planning Congressi S.r.l.)

Obiettivo: formulare "indicazioni/raccomandazioni" di gestione delle infezioni gravi in Medicina:

- 1. Diagnostiche microbiologiche con fase pre-analitica
- 2. Diagnostiche strumentali
- 3. Terapia empirica: dose, modalità di somministrazione, de escalation
- 4. Terapia mirata: dose, modalità di somministrazione, durata
- 5. Follow-up diagnostico-terapeutico

Ambito di applicazione

- 1. Paziente adulto e complesso ricoverato in Medicina Interna (definizione di paziente "complesso")
- 2. Infezioni gravi:
 - Batteriemia/sepsi, endocarditi
 - Infezione di cute e tessuti molli
 - Polmoniti
 - IVU
 - Infezione da Clostridium difficile
 - Infezioni fungine: lieviti e aspergillosi polmonare "putativa"
- 3. Da germi MDR
- 4. Difficoltà diagnostiche
- 5. Difficoltà terapeutiche

Tipo di documento

- 1. Evidence-based guidelines
- 2. Position paper
- 3. Consensus Raccomandazioni consensus-based delle società scientifiche FADOI; FIMUA; AMCLI, SITA, SIC. Prodotto sviluppato da un gruppo indipendente di esperti, solitamente multidisciplinare, convocato per esaminare la letteratura di ricerca allo scopo di far progredire la comprensione di un problema, una procedura o un metodo.
 - in assenza di evidenze è espressione dell'accordo tra la maggioranza dei partecipanti
 - con integrazione anche delle obiezioni della minoranza
 - decisione finale ACCETTABILE da tutti
 - ... anche senza soddisfare interamente le preferenze di ognuno

Metodologia

Metodo RAND

Prevede la valutazione, da parte di un panel di esperti multidisciplinare, della APPROPRIATEZZA di una serie di "procedure" diagnostiche e terapeutiche in base al quadro clinico del paziente, in situazioni in cui l'evidenza scientifica è sub-ottimale

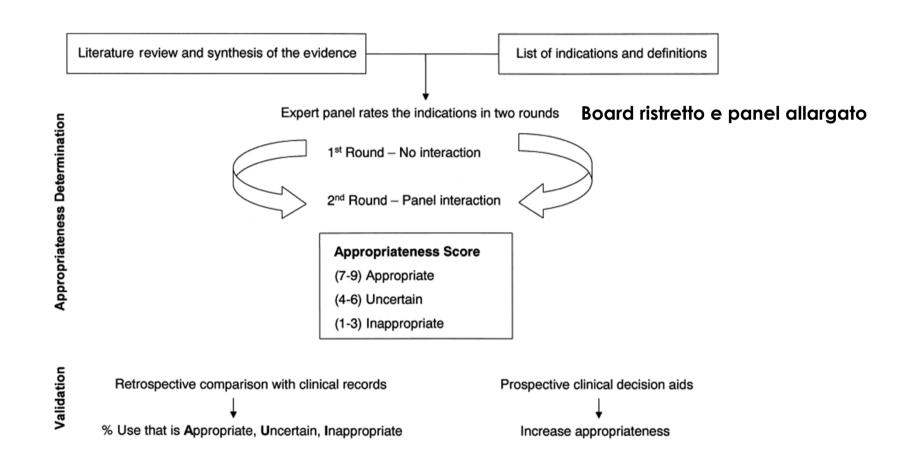
Quanto se d'accordo con questa raccomandazione?

Oppure

Con che forza raccomanderesti questa procedura?

	Per nulla		indifferente		Completamente				
Raccomandazione	1	2	3	4	5	6	7	8	9
Elemento 1	Х								
Elemento 2					X				
Elemento 3									Χ
Elemento 4			Х						

Fasi del metodo RAND



Esempio di raccomandazione

Area: batteriemie

Sottocapitolo: diagnosi

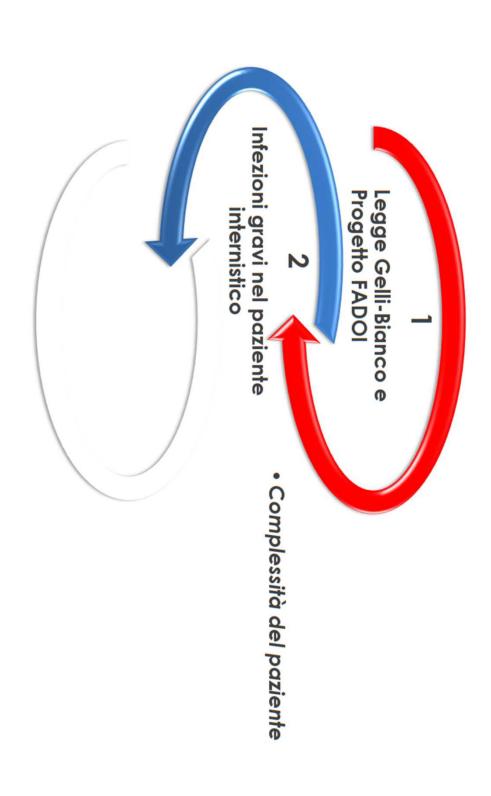
Tipo di dichiarazione: raccomandazione basata sulle prove

Dichiarazione: Nel paziente con segni e sintomi di infezione, è appropriato eseguire almeno due

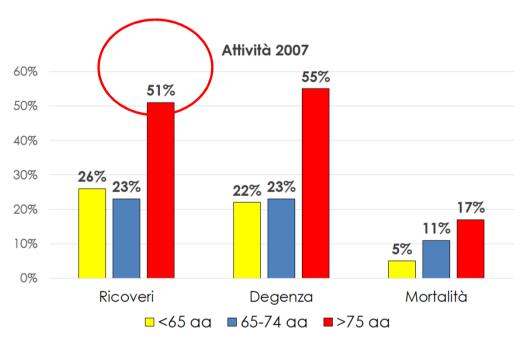
emocolture, ciascuna delle due sia per aerobi sia per anaerobi.

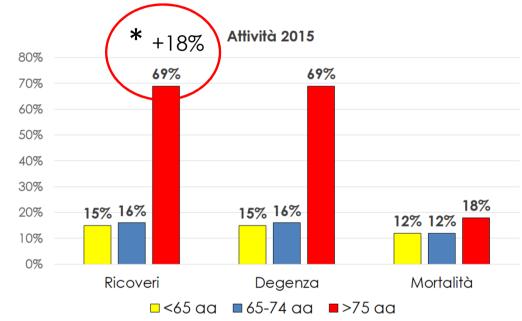
Riferimenti bibliografici: J Clin Microbiol. 2007 Nov;45(11):3546-8. Epub 2007 Sep 19. Detection of bloodstream infections in adults: how many blood cultures are needed? Lee A1, Mirrett S, Reller LB, Weinstein MP. https://www.ncbi.nlm.nih.gov/pubmed/17881544

Struttura della relazione

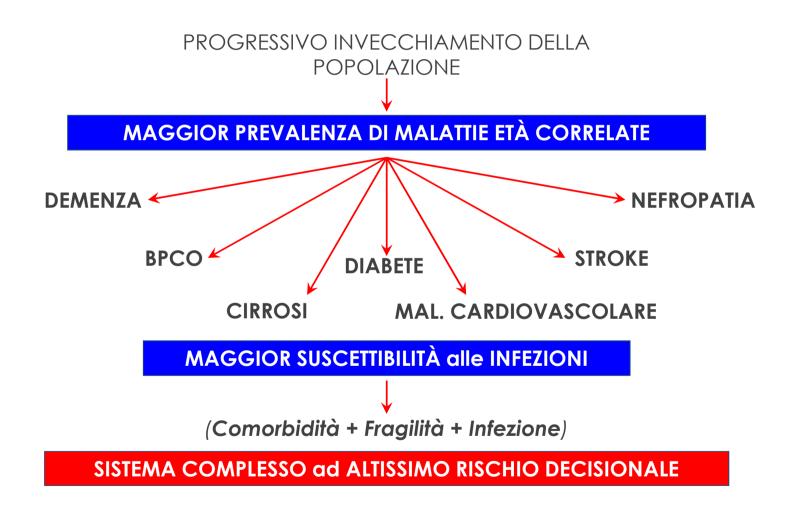


Ricoveri, degenza, mortalità per fasce di età in Medicina Interna





Età, comorbidità e infezioni



Comorbilità e multimorbilità in Medicina Interna

- □ Fenomeno sempre più diffuso ed in progressivo aumento
- □ Valore prognostico rispetto alla sopravvivenza e allo stato funzionale.

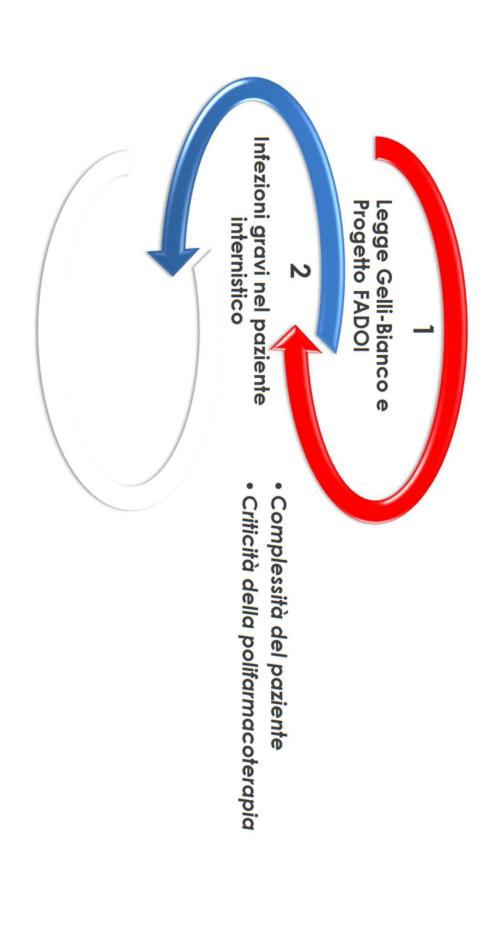
Correlato ad indicatori prognostici quali:

- la durata della **degenza**
- i costi
- l'outcome
- la sopravvivenza
- □ Fattore di **esclusione** dai grandi trial, ma assai comune nella pratica

Criticità del paziente complesso, internistico, comorbido ed anziano

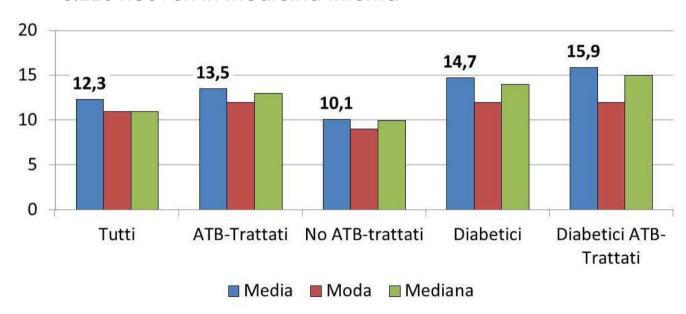
- Linee guida: specifiche per ciascuna patologia, spesso inapplicabili a pazienti anziani con multiple comorbidità.
- Col progresso crescono aspettative di pazienti e familiari:
 - o contenziosi e medicina difensiva
- □ Difficoltà della diagnosi:
 - o Atipicità della sintomatologia e dell'obiettività
 - o Limitata collaborazione alle indagini diagnostiche e rischi da indagini invasive
- ☐ Attenzione terapeutica globale e non solo sulla patologia acuta:
 - o Le conoscenze di farmacologia e tossicologia nell'anziano sono limitate
 - ADR interpretate erroneamente come nuove malattie da trattare con ulteriori farmaci.

Struttura della relazione



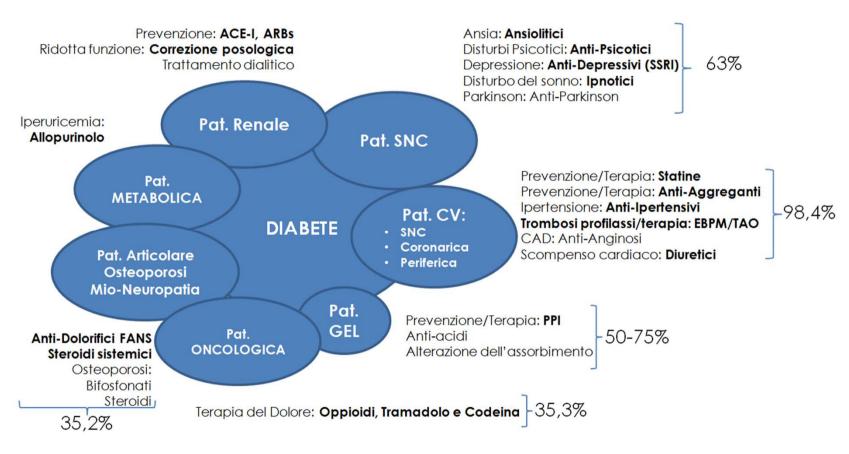
POLI-FARMACOTERAPIA: n° di principi attivi durante il ricovero in Medicina Interna

6.220 ricoveri in Medicina Interna



Rischio di interazioni farmacologiche nel paziente politrattato

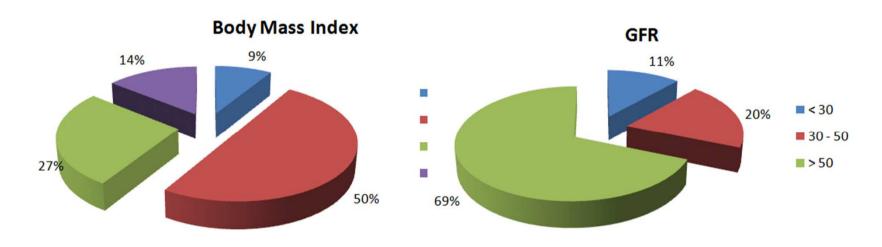
Paziente Diabetico Anziano in Medicina Interna per Infezione



Dott. M. Giusti - Medicina Interna San Giovanni Bosco – Torino 6117 pazienti di cui 1845 Diabetici (31,1% trattati con ipo-orali, 68,9% trattati anche o con Insulina Media farmaci per paziente 14,1 (vs 12,1 media generale) - 69,8% trattati con ATB (vs 60% media generale)

Comorbidità e complessità paziente internistico

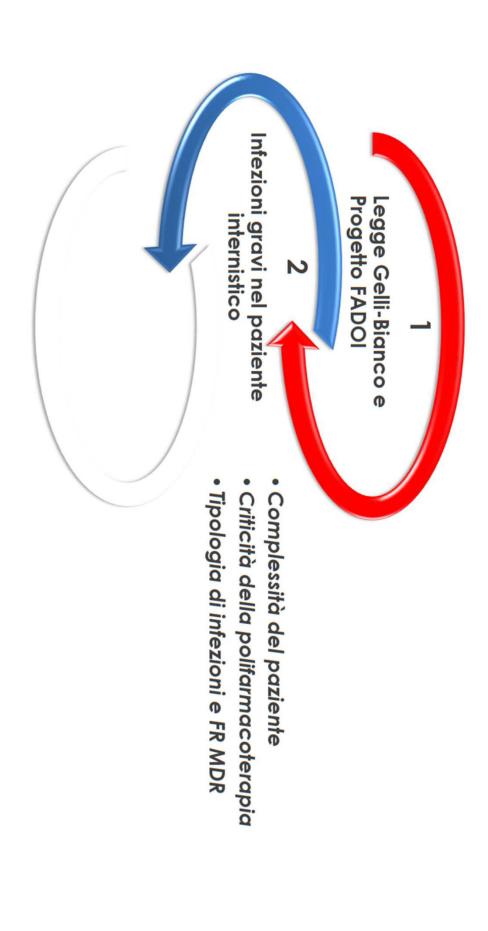
1052 ricoveri consecutivi in Medicina Interna



- 9% MALNUTRITI
- 27% SOVRAPPESO
- 14% OBESI

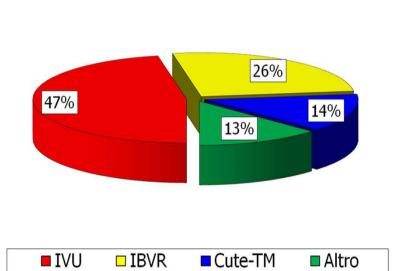
- 30% GFR <50 ml/min
- 11% GFR <30 ml/min

Struttura della relazione



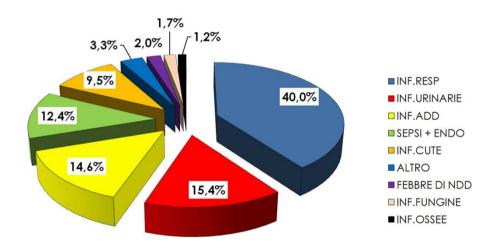
Infezioni nel paziente anziano e nel paziente ricoverato in Medicina

Infezioni nell'anziano



- Gavazzi G et al. Lancet Infect Dis 2002;2(11):659-666.
- High KP Lancet Infect Dis 2002;2(11):655.
- Konrat C. Antibiotiques 2008; 10: 16-24
- Italian Journal of Medicine 2007;(1)2 Suppl:III-IV

Indicazione a terapia ATB (1.076 pazienti)



Report Prisma – Terapia antibiotica 2017

Infezioni della cute e dei tessuti molli in Medicina

- Le infezioni della cute e tessuti molli sono un gruppo molto eterogeneo di infezioni:
 - o Da forme lievi localizzate e forme gravi, estese e profonde a rischio di morte
 - Le LG ABSSSI non rispecchiano le esigenze del paziente internistico

Limiti: definizione di gravità e di profondità

Esclusione:

- lesioni <75 cm², <30% degli ascessi
- Infezioni del piede diabetico (9% casistica di 12 mesi)
- Fascite necrotizzante
- Ulcere da pressione (24% casistica di 12 mesi)
- Infezione del sito d'inserzione CVC

Polmoniti nel paziente anziano ricoverato in Medicina

- Non si è ridotta la frequenza
- Non si sono ridotte la mortalità né la letalità
- Si è modificata in parte l'eziologia (MDR)
- <u>Profondamente cambiata l'epidemiologia</u>
 - o Pazienti più anziani, con molti fattori di rischio (comorbidità, rischio ab ingestis, immunodepressione, recenti ospedalizzazioni e trattamenti antibiotici)

Obiettivi:

- 1. Corretta diagnosi (clinica e microbiologica)
- 2. Valutazione della gravità e del setting di cura (scores di gravità)
- 3. Trattamento ATB appropriato

Batteriemie - Sepsi - Endocarditi

The SNOOPII study on bloodstream infections: data from FADOI



TABLE 2. Main Isolates at Blood Cultures Isolate or Micro-organism N (%) Escherichia coli 184 (29.4) Staphylococcus aureus 75 (12.0) Staphylococcus epidermidis 75 (12.0) Enterococcus faecalis 46 (7,3) Klebsiella pneumoniae 36 (5,8) Staphylococcus hominis 29 (4.6) Enterobacter cloacae 13 (2.1) Proteus mirabilis 10 (1.6) Streptococcus pneumoniae 10 (1.6) Pseudomonas aeruginosa 9 (1.4)

31 internal medicine units from 14 different Italian regions was conducted from March to December 2012

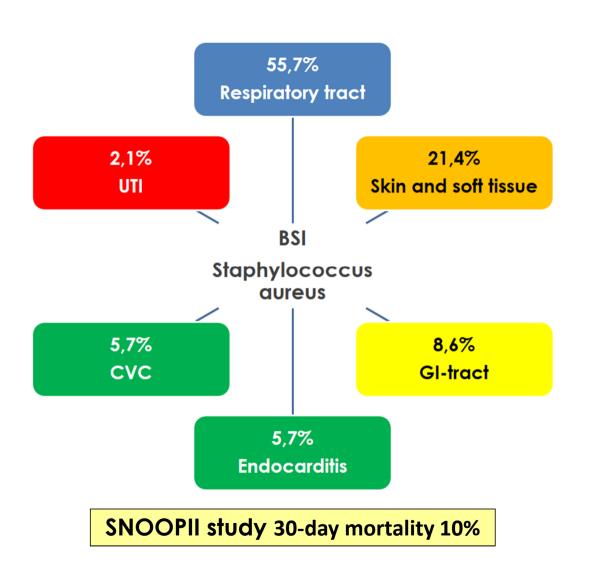


533 bloodstream infections from different region of Italy

- 48,5% (259) BSI due to Gram-POSITIVE bacteria
- 47,4% (253) BSI due to Gram-NEGATIVE bacilli
- 0,02% (12) BSI due to FUNGI
- 0,016 (9) MIXED BSI

Mazzone A et al. Medicine (Baltimore). 2016;95:e2124.

BSI due to Staphylococcus aureus: source of infection



Source	S.aureus n. (%)	MRSA n. (%)	MSSA n. (%)
BSIs	465 (18.3)	183 (39)	282 (61)
LRTIs	451 (17.7)	184 (41)	267 (59)
SSTIs	768 (30.2)	273 (35.5)	495 (64.5)
other	857 (33.8)	270 (31.5)	587 (68.5)
тот.	2541	910 (35.8)	1631 (64.2)

Italia 2012:

- SA 11,6% di tutti i 21.873 patogeni isolati.
- MRSA/SA 35,8%
- Medicina Interna >50%

Mazzone A et al. Medicine (Baltimore). 2016;95:e2124.

Il bisogno insoddisfatto di una terapia efficace



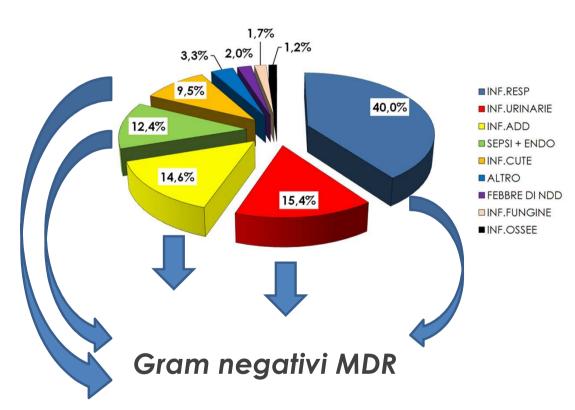
- 1. I batteri Gram-negativi sono altamente adattivi, spesso dotati di meccanismi multipli di resistenza
- 2. La pressione antimicrobica favorisce l'amplificazione dei batteri Gram-negativi resistenti
- 3. L' antibiotico-resistenza aumenta in assenza di terapie efficaci
- 4. Le caratteristiche dei batteri Gram negativi associate all'assenza di nuovi farmaci, hanno creato una "tempesta perfetta".

Hersh et al. Clin Infect Dis. 2012;54:1677-8. Peleg and Hooper. N Engl J Med. 2010;362:1804-13.



Infezioni in Medicina Interna: i Gram negativi MDR

Infezioni in Medicina Interna: 1.076 pazienti 2017



Gli studi clinici sono <u>pochi</u> e <u>limitati</u> Spesso sono esclusi pazienti con:

- infezioni gravi e
- comorbidità multiple

Germi MDR: perché sono importanti?

Clinicamente indistinguibili

Maggior rischio di terapia inappropriata

Degenza, mortalità e costi maggiori

Opzioni terapeutiche limitate

Descalation

Epidemiologia variabile

Conoscenza epidemiologia locale

Siegel et al, Management of multidrug-resistant organisms in healthcare setting, CDC, 2006

Fattori di rischio MDR

FR ESBL community	FR ESBL Hospital	FR CRE Hospital
Age > 70 aa	Local prevalence outbreak	Local prevalence outbreak
Diabetes mellitus	Prolonged hospitalization	Age > 70 aa
Charlson index >3	Invasive procedures (>MV)	Charlson index >3
Previous hospital admission	Previous colonization ESBL	Invasive procedures (CVC, endoscopy)
Transfer from another healthcare facility	Previous use of ATB**	Previous use of ATB**
Use of a urinary catheter		
Recurrent or obstructive UTIs		
Previous use of ATB*		
Recent travel from high-endemic area		

^{*}Aminopenicillins, CEF, FQ **CEF, FQ , carbapenems

CRE, carbapenemase resistant Enterobacteriaceae; CVC, central venous catheter;

ESBL, extendedspectrum βlactamase;

MV, mechanical ventilation; UTIs, urinary tract infections

Fattori di rischio MDR

FR ESBL community	FR ESBL Hospital	FR CRE Hospital
Age > 70 aa §	Local prevalence outbreak §	Local prevalence outbreak §
Diabetes mellitus §	Prolonged hospitalization §	Age > 70 aa §
Charlson index >3 §	Invasive procedures (>MV)	Charlson index >3 §
Previous hospital admission §	Previous colonization ESBL §	Invasive procedures (CVC, endoscopy)
Transfer from another healthcare facility §	Previous use of ATB** §	Previous use of ATB** §
Use of a urinary catheter §		
Recurrent or obstructive UTIs §		
Previous use of ATB* §		
Recent travel from high-endemic area		

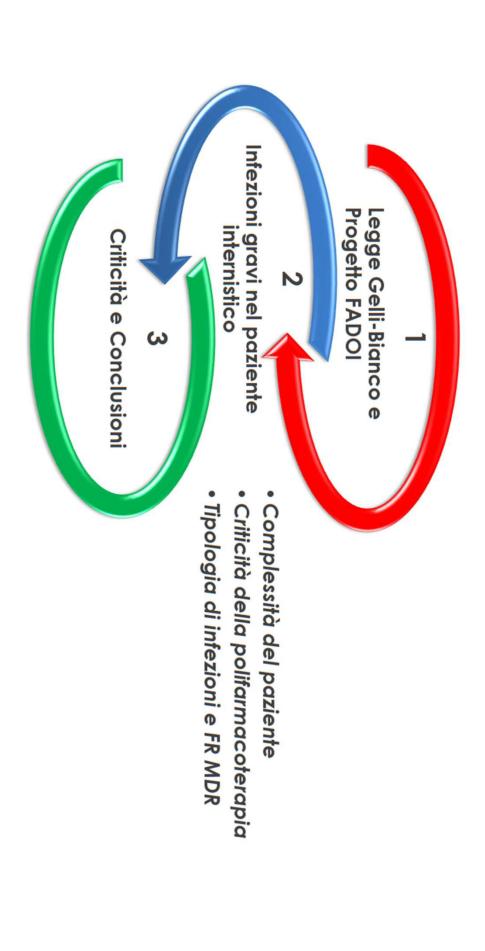
^{*}Aminopenicillins, CEF, FQ **CEF, FQ, carbapenems

CRE, carbapenemase resistant Enterobacteriaceae; CVC, central venous catheter;

ESBL, extendedspectrum βlactamase;

MV, mechanical ventilation; UTIs, urinary tract infections

Struttura della relazione



Criticità - 1

Epidemiologica

- Assenza di strumenti validi che ci aiutino a distinguere il paziente veramente a rischio MDR che meriti una terapia empirica più aggressiva (rischio di sovra o sottostima)
- Farsi guidare dalla gravità clinica è sufficiente? Del paziente o della patologia?

Terapeutica

- Dobbiamo migliorare l'identificazione eziologica per essere più mirati nella terapia.
 L'appropriatezza è fondamentale!
- L'attenzione terapeutica nel paziente internistico con infezione deve essere globale:
 - ✓ occorre sempre valutare le priorità di trattamento. Non è facile.
- Dobbiamo curare la modalità di somministrazione e i dosaggi (es. dose di carico)

Criticità - 2

Criticità delle raccomandazioni

Le raccomandazioni vogliono essere un supporto e non un condizionamento

Le raccomandazioni devono essere **pratiche ed applicabili in tuti i contesti** della Medicina Interna

Scelta dei termini corretti nel formulare la raccomandazione:

- o Necessario
- o Utile
- o Vantaggioso

Conclusioni e considerazioni

- 1. Le infezioni nel paziente complesso della Medicina Interna hanno ancora pochi dati epidemiologici e la terapia ha ancora poche evidenze, a fronte di:
 - o Incremento delle infezioni come cause di ricovero in Medicina
 - o Incremento del rischio di infezioni correlate all'assistenza



Nei pazienti internistici le *LG per patologia sono spesso inapplicabili* per cui l'internista deve *decidere senza il supporto di prove*

- 2. Quando l'infezione è l'ineluttabile complicanza in uno stato di complessa comorbilità:
 - è appropriato non essere aggressivi o addirittura desistere?
 - o Sono possibili raccomandazioni per la desistenza terapeutica di un'infezione?

INFECTION – VERONA 14-16 Marzo 2018

